



## FOGLIO INFORMATIVO N. 1.1.0.

(ai sensi delle disposizioni di Banca d'Italia sulla Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari del 29/07/2009 pubblicate sulla G.U. supplemento ordinario del 10/09/2009 n. 210)

## AGGIORNAMENTO N. 20 del 15/12/2011

## DEPOSITI A RISPARMIO

INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIARIO	
Denominazione	BANCA POPOLARE DI ROMA Spa
Forma giuridica	Società per azioni iscritta al registro delle imprese di Rm n. 04245811007
Sede legale e amministrativa	Via Leonida Bissolati, 40 - 00187 Roma
Telefono e Fax	06/4203411 – 06/42034123
Indirizzo telematico	Web site: <a href="http://www.poproma.it">www.poproma.it</a> – e-mail: <a href="mailto:direzione.generale@poproma.it">direzione.generale@poproma.it</a>
Codice ABI	5650/7
Iscrizione all'Albo delle banche presso B.I.	Iscritta all'Albo delle Banche n. 5215
Gruppo Bancario	Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ferrara
Capitale sociale al 31/12/2010	€ 48.637.592,00
Sistemi di garanzia a cui la banca aderisce	Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi e Fondo Nazionale di Garanzia

### In caso di offerta fuori sede

*Dati e qualifica soggetto incaricato dell'offerta fuori sede*

Copia consegnata da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_  
*(timbro e firma del Promotore Finanziario)*

Indirizzo , telefono, email del P.F. \_\_\_\_\_

Firma del cliente per avvenuta ricezione *(da conservare a cura del P.F.)* \_\_\_\_\_

### CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI

#### STRUTTURA E FUNZIONE ECONOMICA

Si tratta di operazioni mediante la quale la banca acquista la proprietà delle somme depositate dal cliente, obbligandosi a restituirle a richiesta del cliente (deposito libero) ovvero alla scadenza del termine pattuito (deposito vincolato).

La movimentazione delle somme depositate avviene tramite l'esibizione del libretto di risparmio (libretto **nominativo**: prelievi effettuati solo dall'intestatario – libretto **al portatore**: prelievi effettuati dal soggetto che è in possesso del libretto:al portatore), sul quale vengono annotati i versamenti ed i prelievi effettuati. Le annotazioni sul libretto, firmate dall'impiegato della banca che appare addetto al servizio, fanno piena prova nei rapporti tra banca e depositante.

Se il libretto è al portatore, il relativo saldo non può essere pari o superiore a 1.000,00 euro e il trasferimento del titolo deve essere effettuato secondo quanto previsto dall'art.49 del D.Lgs. 231/2007 (normativa "antiriciclaggio") e successive modifiche ed integrazioni.

Se il deposito non viene movimentato di iniziativa dal titolare per almeno 10 anni consecutivi [conto "dormiente"] sarà assoggettato alla Normativa Rapporti Dormienti che prevede l'estinzione del rapporto con destinazione delle somme al Fondo Istituto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

#### PRINCIPALI RISCHI TIPICI

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- Variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tasso di interesse creditore, commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- variabilità del tasso di cambio, qualora il deposito sia in valuta estera (ad esempio, dollari USA);
- utilizzo fraudolento da parte di terzi del libretto al portatore, nel caso di smarrimento o sottrazione, con conseguente possibilità di prelievo del saldo da persona che appare legittimo titolare del libretto. Pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia del libretto;
- rischio di controparte, ovvero l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al Cliente, in tutto o in parte, il saldo disponibile. A fronte di questo rischio è prevista la copertura, nei limiti di importo di 100.000,00 euro per ciascun depositante, delle disponibilità risultanti dal deposito, per effetto dell'adesione della banca al sistema di garanzia dei depositi sopra indicato (tale copertura non è estesa ai depositi al portatore).

**CONDIZIONI ECONOMICHE**

Le condizioni economiche riportate sono indicate nella misura massima (se favorevoli all'intermediario) o minima (se favorevoli al cliente).

Tasso annuo nominale minimo lordo	0,0150% (*) * per alcune tipologie di depositi e/o per effetto dei valori assunti dai parametri di riferimento, può essere applicato tasso pari a zero sull'intera giacenza o su singoli scaglioni)
Tasso annuo nominale minimo netto	0,01095%
Capitalizzazione degli interessi	Liquidazione annuale. Interessi calcolati sui giorni dell'anno civile.
Spesa per singola operazione(tutte le causali)	€ 1,00
Costo del libretto	€ 15,00
Spese di liquidazione	€ 10,00
Valute versamento (solo contante)	Valuta in giornata
Valute prelievi	Data prelevamento
Imposta di bollo su contratti di deposito bancari	€ 14,62
Spese invio comunicazioni	€ 1,35
Imposta di bollo su comunicazione annuale	€ 1,81

I tassi di interesse indicati sono al lordo delle imposte in vigore (27%). Il calcolo degli interessi è effettuato con riferimento al divisore anno civile.

**RECESSO E RECLAMI****Recesso**

Salvo ove espressamente previsto, i rapporti disciplinati nelle presenti condizioni generali sono a tempo indeterminato e il Cliente può recedere in qualsiasi momento dal rapporto di deposito a risparmio.

Il recesso non comporta alcuna penalità a carico del Cliente, il quale è comunque tenuto a rimborsare alla Banca le spese derivanti dall'esecuzioni delle operazioni ancora in corso e a far fronte ai relativi impegni in sede di regolamento.

**Tempi di chiusura**

Il libretto presentato per l'estinzione o per il rinnovo è ritirato dalla Banca.

In caso di recesso chiesto dal Cliente, la Banca effettua la chiusura effettiva del deposito entro 5 giorni lavorativi dalla definizione di eventuali partite di scritturazione a credito e/o a debito.

**Reclami, ricorsi e conciliazione**

Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca, anche per lettera raccomandata A/R (Banca Popolare di Roma - UFFICIO RECLAMI – Via Leonida Bissolati, 40 – 00187 Roma) o per via telematica (direzione.generale@poproma.it). La Banca deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro può consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca. Resta ferma la possibilità per il Cliente e per la Banca di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria.

Il Cliente può - singolarmente o in forma congiunta con la Banca - attivare una procedura di conciliazione finalizzata al tentativo di trovare un accordo. Questo tentativo sarà eseguito dall'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie ADR ([www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it)). Resta ferma la possibilità di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo.

**LEGENDA DELLE PRINCIPALI NOZIONI DELL'OPERAZIONE**

Spese di liquidazione	Sono le spese collegate alla liquidazione periodica delle competenze e spese
Spese per singola operazione	Commissione a carico del cliente per ogni operazione effettuata
Costo del libretto	Commissione per il rinnovo, estinzione, duplicazione del libretto a risparmio
Tasso	Tasso nominale annuo con capitalizzazione semestrale o ad estinzione. Per i vincolati alla scadenza del vincolo o all'estinzione. I libretti vincolati non estinti alla scadenza si intendono rinnovati per la stessa durata al tasso minimo del momento.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate /interessi creditori, che sono poi accreditati sul conto, al netto della ritenuta fiscale.
Valute sui versamenti	Indica la decorrenza dei giorni utili per il calcolo degli interessi. Gli interessi sono conteggiati con la valuta del giorno attribuito, in base a quanto sopra indicato, fino alla data di prelevamento.
Valute sui prelevamenti	Numero di giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere conteggiati gli interessi debitori. Quest'ultima potrebbe essere anche precedente alla data del prelievo
Capitalizzazione degli interessi	Dopo che sono stati accreditati sul conto, gli interessi sono conteggiati nel saldo e producono a loro volta interessi